

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1229 del 17/07/2023

Seduta Num. 31

**Questo** lunedì 17 **del mese di** Luglio  
**dell' anno** 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore
11) Taruffi Igor	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2023/808 del 09/05/2023

**Struttura proponente:** SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI  
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE A CULTURA E PAESAGGIO

**Oggetto:** L.R. N. 14/2022 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A  
SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2023

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Micaela Lipparini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

la legge regionale n. 14 del 3 ottobre 2022 "Norme in materia di sostegno ai carnevali storici";

la Deliberazione n. 122 del 30 gennaio 2023 "L.R. n. 14/2022 - Istituzione dell'Albo regionale dei carnevali storici e approvazione del Regolamento sulle modalità di gestione dell'Albo medesimo";

la Determinazione n. 6962 del 31 marzo 2023 "Iscrizione all'Albo regionale dei carnevali storici";

Visti

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

la L.R. n. 23 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";

la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";

la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

la propria Deliberazione n. 2357/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025;

Rilevata la necessità di dare attuazione alla predetta legge regionale n. 14/2022 mediante l'approvazione di uno specifico Avviso per la concessione di un contributo a sostegno dei carnevali storici regionali per l'anno 2023, così come da Allegato A) - "AVVISO PER IL SOSTEGNO AI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2023", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Considerato che le risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 - Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente avviso verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Dato atto che la procedura istruttoria relativa alle domande che perverranno in risposta all'Avviso sarà svolta dal Settore regionale competente "Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani", mentre alla valutazione di merito delle domande provvederà un apposito Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa";

Dato atto che alla concessione dei contributi e al relativo impegno della spesa, nonché alla liquidazione dei contributi provvederà con propri atti formali il Dirigente regionale competente, nei casi e secondo quanto disposto nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Considerato, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, che non si dispone degli elementi di dettaglio necessari ad effettuare le valutazioni e le determinazioni conseguenti, e ritenuto pertanto opportuno

rinvviare tali valutazioni all'atto della concessione dei contributi, una volta acquisite le domande da parte dei soggetti proponenti;

Visti

L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

la Determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e successive modifiche ed in particolare l'art.83, comma 3, lett. a) ed e);

la Deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" che nomina il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)";

Viste le deliberazioni:

n. 468/2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

n. 1615/2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

n. 2360/2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

n. 380 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate le determinazioni dirigenziali

n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

n. 13686 del 14 luglio 2022 ad oggetto "Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

n. 901 del 20 gennaio 2023 ad oggetto "Individuazione responsabile di procedimento nell'ambito del Settore attività culturali, economia della cultura, giovani della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Aggiornamento determinazione n. 15121 del 03/08/2022";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitto, anche potenziale, di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla cultura e paesaggio;

A voti unanimi e palesi

## **D E L I B E R A**

- 1) di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l'"AVVISO

PER IL SOSTEGNO AI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2023", riportato nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

- 2) di approvare la modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda di contributo di cui all'Allegato B), nonché il modello di procura speciale di cui all'Allegato C), entrambi parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 3) di prevedere che l'istruttoria preliminare di ammissibilità relativa alle domande che perverranno in risposta al predetto Avviso sarà svolta dal Settore regionale competente "Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani", mentre alla valutazione di merito delle domande provvederà un apposito Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa";
- 4) di stabilire che con propri successivi atti procederà all'approvazione:
  - della graduatoria dei beneficiari del contributo regionale, comprensiva della quantificazione dei contributi riconosciuti, sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
  - dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- 5) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 - Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;
- 6) di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 7) di precisare che la copertura finanziaria indicata nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e

ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

- 8) di stabilire, inoltre, che alla concessione dei contributi e al relativo impegno della spesa, nonché alla liquidazione dei contributi provvederà con propri atti formali il Dirigente regionale competente, nei casi e secondo quanto disposto nel sopracitato Allegato A);
- 9) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..
- 10) di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale regionale <https://eventiculturali.emiliaromagnacultura.it/finanziamenti/bandi/>

**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI – ANNO 2023. Modalità per la presentazione delle domande, criteri per la concessione ed erogazione del contributo**

***Indice***

- 1. CONTESTO E FINALITÀ**
- 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**
- 3. PROGETTI FINANZIABILI**
- 4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO REGIONALE**
- 5. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**
  - 5.1 Spese ammissibili**
  - 5.2 Spese non ammissibili**
- 6. DOMANDA DI CONTRIBUTO**
  - 6.1 Modalità di presentazione della domanda**
  - 6.2 Contenuto della domanda**
  - 6.3 Termini di presentazione delle domande**
- 7. INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**
- 8. PROCEDURA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE**
- 9. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**
- 10. RENDICONTAZIONE**
- 11. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- 12. REVOCA DEL CONTRIBUTO**
- 13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**
- 14. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II.**
- 15. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI**
- 16. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO**
- 17. PUBBLICAZIONE**
- 18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**



## 1. CONTESTO E FINALITÀ

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della Legge Regionale n. 14/2022, sostiene la valorizzazione e l'organizzazione dei carnevali storici regionali. In particolare, l'art. 2 della suddetta legge prevede che la Giunta regionale, con proprio atto, definisca le modalità e i criteri per la concessione, l'erogazione e la revoca dei contributi a soggetti pubblici e privati destinati al sostegno dei carnevali storici regionali e delle manifestazioni collaterali, in virtù dell'importanza che gli stessi hanno assunto nel contesto socioculturale e nel territorio di riferimento.

## 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda di contributo:

- ◆ **Comuni**
- ◆ **Associazioni**
- ◆ **Fondazioni**

che abbiano organizzato nel corso del 2023 un carnevale storico; il carnevale per cui si richiede il contributo deve possedere i seguenti requisiti:

- a. Iscrizione all'**Albo regionale dei carnevali storici**, così come previsto dagli artt. 2 e 3 della L.R. n. 14/2022 in materia di sostegno ai carnevali storici;
- b. il costo complessivo del carnevale non deve essere inferiore ad **euro 20.000,00**.

## 3. PROGETTI FINANZIABILI

Sono finanziabili esclusivamente progetti per l'organizzazione di manifestazioni carnevalesche ed attività propedeutiche e collaterali, che siano strettamente collegate al carnevale, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: mostre, eventi didattici, attività di studio, ricerca e formazione connesse alla tradizione carnevalesca, anche finalizzate alla costruzione di maschere e carri.

## 4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO REGIONALE

La dotazione finanziaria del presente Avviso è stabilita in euro 200.000,00 e trova copertura sui pertinenti capitoli di bilancio.

La Regione concede contributi per spesa corrente, a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili.

Di seguito è stabilito il limite massimo d'intensità del contributo regionale in relazione al costo del carnevale; l'effettiva entità del contributo sarà poi determinata in sede di valutazione del

progetto presentato e sarà correlata al punteggio conseguito dal progetto e alla dotazione finanziaria disponibile, tenuto conto dei limiti indicati di seguito.

<b>Costo del progetto</b>	<b>Intensità massima del contributo concedibile</b>
Fino ad euro 50.000,00	35% del costo
Da euro 50.001,00	10% del costo

Nel caso di progetti il cui costo complessivo sia superiore ai 50.000,00 euro l'entità del contributo massimo concedibile sarà calcolata applicando la percentuale massima del 35% sui primi 50.000,00 euro e la percentuale massima del 10% sull'eccedenza, sommando infine l'ammontare delle cifre così calcolate.

In ogni caso, il contributo assegnato a ciascun beneficiario non può superare l'importo del deficit risultante dalla differenza tra costi e ricavi e non può essere superiore all'importo di euro 100.000,00.

## **5. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**

Il contributo è concesso a parziale copertura delle spese sostenute dal soggetto richiedente per l'organizzazione del Carnevale, nonché per le attività collaterali alla manifestazione che siano ad essa strettamente collegate.

Saranno ritenute ammissibili le spese:

- sostenute per l'organizzazione del carnevale e per le attività ad esso collaterali, svolte nell'anno solare 2023;
- che rientrino in una delle tipologie elencate nei paragrafi che seguono;
- direttamente imputabili e intestate al soggetto organizzatore, funzionali alle attività indicate nella domanda di contributo;
- documentate con documentazione fiscalmente valida.

In particolare, saranno ammesse solamente le spese comprovate dai seguenti documenti: fatture, F24, busta paga, ricevuta fiscale, nota di prestazione occasionale, quietanze per premi assicurativi e affissioni pubbliche, atto di liquidazione, buono economale.

Sono ammissibili esclusivamente i documenti contabili che siano riferiti a spese sostenute per l'organizzazione del carnevale (anno 2023), emessi non oltre il 31 dicembre 2023 e i costi indicati si intendono al netto di IVA, se detraibile o al lordo se non recuperabile.

Non sono ammesse le spese che non rispettino le specifiche condizioni indicate dal bando e sono inammissibili in generale tutte le spese non conformi alla normativa europea, nazionale e regionale pertinenti.

### 5.1. Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del costo complessivo della manifestazione, il soggetto richiedente potrà presentare le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA non recuperabile - che risultino chiaramente funzionali o connesse alla realizzazione del carnevale:

- a) pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, sito web, ufficio stampa);
- b) costi di realizzazione carri allegorici, maschere, allestimenti;
- c) affitto sale (spesa non ammissibile per gli Enti Locali);
- d) guardiania, vigilanza, accoglienza;
- e) spese per la sicurezza;
- f) noleggio strutture ed attrezzature per allestimenti e scenografie (compresi servizi di montaggio/smontaggio/facchinaggio);
- g) compensi direzione artistica, direzione tecnica e segreteria organizzativa;
- h) compensi a presentatori, ospiti, bande musicali, gruppi mascherati, corpi di ballo, associazioni di carristi che realizzano carri e costumi di scena;
- i) premi;
- j) spese per pubblicazioni di libri, cataloghi o altro materiale, purché non a fini commerciali;
- k) costi per Ticketing e/o servizi integrati di biglietteria;
- l) costi di occupazione suolo pubblico (spesa non ammissibile per gli Enti Locali);
- m) spese per attività collaterali (convegni, mostre legate alla tradizione carnevalesca, corsi di formazione per la trasmissione delle pratiche artigianali ed artistiche pertinenti alla tradizione del carnevale);
- n) contributi alle associazioni che partecipano alla realizzazione del carnevale (spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da associazione o fondazione);
- o) contributi ad enti scolastici e di formazione per attività di realizzazione carri o attività collaterali (spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da associazione o fondazione);
- p) spese generali quali: utenze, spese pulizia, diritti d'autore, spese di assicurazione **fino ad un massimo del 20%** del costo complessivo della manifestazione (spesa non ammissibile per gli Enti Locali).

### 5.2. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le tipologie di spese di seguito indicate:

- a) le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi software) e qualsiasi spesa considerata di investimento che vada ad incrementare il patrimonio del beneficiario;
- b) spese di acquisto beni destinati al gettito;
- c) spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinati alla vendita;
- d) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- e) la quantificazione economica del lavoro volontario;
- f) erogazioni liberali;

g) costi del personale dipendente per Enti Locali.

## 6. DOMANDA DI CONTRIBUTO

### 6.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere inviata all'indirizzo PEC [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it), utilizzando la modulistica resa disponibile dal Settore competente, allegata alla presente Deliberazione (ALLEGATO B) e pubblicata sul sito della Regione <https://eventiculturali.emiliaromagnacultura.it/finanziamenti/bandi/> nella sezione dedicata; non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo può essere presentata:

- Per gli **Enti Locali**: dal Sindaco o da suo delegato (in questo secondo caso è necessario allegare atto di delega/procura speciale, il cui modello è allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO C) e reso disponibile sulla sezione dedicata del sito regionale sopracitato);
- Per le **Associazioni e Fondazioni**: dal legale rappresentante o suo delegato (in questo caso deve essere allegata procura speciale, il cui modello è allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO C) e reso disponibile sulla sezione dedicata del sito regionale sopracitato).

La procura speciale deve essere corredata dalle seguenti formalità: deve essere firmata digitalmente o in maniera autografa (in tal caso dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità) dal legale rappresentante e poi controfirmata dal delegato (anche in questo caso tramite firma digitale o firma autografa, con allegazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità).

Qualora la domanda sia presentata da **un'Associazione o una Fondazione**, quale soggetto organizzatore del carnevale, dovrà essere corredata dalla dichiarazione del Sindaco del Comune nel cui territorio si svolge il carnevale, da cui risulta la presa visione della domanda di contributo da parte dell'Ente locale.

### 6.2 Contenuto della domanda

La domanda di partecipazione deve contenere a pena di esclusione:

- Domanda di contributo
- Progetto
- Bilancio preventivo del progetto

All'interno della domanda devono essere indicati:

- dichiarazione di iscrizione all'Albo regionale dei carnevali storici;
- Il Comune nel cui territorio si svolge il carnevale;
- la denominazione dell'ente organizzatore del carnevale e i dati identificativi;
- i dati anagrafici del legale rappresentante/delegato dell'ente organizzatore;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di contributo e l'indirizzo PEC al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni relative al procedimento;
- le date di svolgimento del carnevale e il riscontro pubblico;
- il programma dettagliato delle attività;
- eventuali attività collaterali al carnevale;
- l'indicazione della partecipazione di altri soggetti;
- bilancio preventivo delle spese e delle entrate del progetto;

Alla domanda devono essere allegati:

- eventuale procura speciale o delega, qualora il firmatario della domanda non sia anche legale rappresentante dell'ente organizzatore;

nel caso di domanda presentata da Associazione o Fondazione vanno allegati anche:

- statuto e atto costitutivo dell'ente;
- ultimo bilancio annuale approvato;
- la dichiarazione resa dal Sindaco del Comune nel cui territorio si svolge il carnevale, di presa visione della domanda di contributo.

Le Associazioni e Fondazioni dovranno inoltre riportare l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dal richiedente per almeno tre anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

La domanda deve essere compilata e firmata, la firma può avvenire in alternativa con una delle seguenti modalità:

- firma digitale;
- firma autografa, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità (non saranno accettate domande che rechino una firma incollata su pdf, per firma autografa si intende esclusivamente quella resa su documento cartaceo e poi scannerizzata, accompagnata da documento di identità).

### 6.3 Termini di presentazione delle domande

Le domande di contributo potranno essere inviate utilizzando la modulistica di cui agli ALLEGATI B e C, secondo le modalità indicate dal precedente paragrafo 6.1, **entro le ore 16.00 di venerdì 15 settembre 2023** all'indirizzo PEC [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Tale termine è perentorio e fanno fede la data e l'ora di ricezione della domanda registrate dalla casella di posta elettronica certificata. Le domande pervenute oltre detto termine non saranno considerate ammissibili.

## 7. INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti che presentano domanda in relazione al presente invito.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse, le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle indicate al punto 6.1, oppure oltre il termine previsto dallo stesso punto 6.1;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 2 o che non presentino le condizioni di ammissibilità previste dallo stesso punto 2;
- qualora il progetto non rientri nei progetti finanziabili così come descritti dal punto 3 del presente avviso;
- mancanti della documentazione obbligatoria prevista a pena di esclusione.

## 8. PROCEDURA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

La procedura istruttoria dei progetti pervenuti è di competenza del Settore "Attività culturali, economia della cultura, giovani" – Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" della Regione Emilia-Romagna. La procedura di selezione sarà di tipo valutativo a graduatoria e sarà suddivisa in due fasi, in particolare:

1. La prima fase consiste nell'**istruttoria formale di ammissibilità** delle domande pervenute in risposta all'Avviso e sarà eseguita dal competente Settore "Attività culturali, Economia della cultura, Giovani". In questa fase verranno verificati i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità delle domande; le domande che supereranno la fase di istruttoria formale passeranno alla fase successiva di valutazione di merito.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori (domanda, progetto e bilancio); di questi è consentita la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000; è invece consentita l'integrazione dei documenti non obbligatori. Il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta.

Le integrazioni dei documenti non obbligatori e/o i chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dalla Regione dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

2. La seconda fase consiste nella **valutazione di merito** dei progetti presentati e sarà effettuata, sulla base dei criteri indicati nei paragrafi che seguono, da un Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa";

il nucleo provvederà:

- alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile per ogni progetto ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse) e all'assegnazione del punteggio;
- alla definizione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- alla definizione della graduatoria dei beneficiari del contributo sulla base del punteggio finale attribuito a ciascun progetto;
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio assegnato, al costo ammissibile e alle risorse disponibili.

Ai fini della valutazione di merito dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei beneficiari, il nucleo di valutazione utilizzerà i criteri di seguito riportati, assegnando a ciascun progetto un punteggio secondo quanto indicato in tabella:

	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1.</b>	Grado di rilevanza storica e culturale del carnevale	25
<b>2.</b>	Risonanza della manifestazione e strategie di comunicazione	15
<b>3.</b>	Capacità della manifestazione di integrarsi con il territorio, valorizzando la partecipazione delle comunità locali	20
<b>4.</b>	Attività collaterali di studio, ricerca, allestimento e gestione di luoghi per la documentazione del carnevale aperti al pubblico, nonché l'organizzazione di corsi dedicati all'arte della cartapesta e alla costruzione di carri e maschere	15
<b>5.</b>	Capacità di innovazione e attenzione alla sostenibilità ambientale delle proposte progettuali e organizzative della manifestazione e delle attività collaterali	10
<b>6.</b>	Congruità del bilancio complessivo della manifestazione con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- rapporto tra spesa e capacità di copertura</li> <li>- sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati</li> </ul>	15
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

Saranno ammessi a beneficiare del contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a **60/100 punti**.

Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta la graduatoria dei soggetti beneficiari, con indicazione del relativo punteggio e della quantificazione della proposta di contributo.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria svolta e in base ai punteggi attribuiti dal Nucleo di valutazione, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria dei beneficiari;
- alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente Avviso.

## **9. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Terminata la procedura istruttoria, il contributo sarà concesso con Determinazione del Dirigente regionale competente, il quale con propri atti formali e sulla base degli esiti dell'istruttoria, provvederà contestualmente al relativo impegno della spesa.

Il contributo sarà erogato dal Settore regionale competente, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto e con le modalità indicate al successivo punto 10.

## **10. RENDICONTAZIONE**

Il beneficiario, al fine di ottenere la liquidazione del contributo concesso, deve presentare richiesta di liquidazione del contributo, comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute per il progetto finanziato e della relativa copertura finanziaria; tali informazioni, sono rese nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

In particolare, la rendicontazione dovrà essere effettuata utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita dal Settore regionale competente e sarà pubblicata sul sito regionale nella sezione dedicata.

Il beneficiario nel richiedere la liquidazione del contributo dovrà inviare:

- richiesta di contributo e lettera di trasmissione consuntivo 2023;



- relazione conclusiva (descrizione delle attività svolte), comprensiva dell'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di spese ammissibili, indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale dell'emittente e del destinatario del documento e l'importo al netto dell'IVA se detraibile o al lordo se non recuperabile (le attività devono essere riferite al 2023 e i documenti datati non oltre 31 dicembre 2023).
- bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti, le entrate e gli apporti economici di altri soggetti pubblici e privati.

In caso di soggetto privato, andrà allegata anche la dichiarazione di assoggettabilità/non assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi.

La richiesta di contributo corredata dal rendiconto economico dovrà essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro e non oltre il **31 gennaio 2024**.

La documentazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante e resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

L'ufficio regionale competente potrà richiedere integrazioni documentali e chiarimenti in relazione alla documentazione presentata a rendiconto, che dovranno essere inviati entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto organizzatore sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta; il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei 15 giorni comporta la decadenza del beneficiario e la revoca del contributo concesso.

## **11. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e rendicontate sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata, ma lo scostamento rimanga entro il 10%, non viene applicata alcuna decurtazione al contributo concesso.

Nel caso il cui lo scostamento tra l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e l'ammontare delle spese preventivate sia maggiore del 10% ma entro il 50%, il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 10 %.

Nel caso il cui lo scostamento tra l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e rendicontate e l'ammontare delle spese preventivate sia superiore al 50%, si procederà a revocare il contributo concesso.

In fase di rendicontazione, l'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alla soglia di accesso minima prevista al punto 2 dell'Avviso (euro 20.000,00), ridotta del 10%, pena revoca del contributo assegnato.

Qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite al progetto, comprensive del contributo regionale, siano superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio.

Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato.

## **12. REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Si procederà alla revoca del contributo:

- a. nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità nell'espletamento dei controlli di cui al punto 13 che segue o nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo non consenta le attività di controllo;
- b. qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- c. nel caso di mancato invio della rendicontazione o dei documenti integrativi come previsto dal punto 10;
- d. nei casi previsti dal punto 11.

In caso di revoca si procederà al recupero delle somme dovute, maggiorate degli interessi legali, con le modalità previste dalla legge.

## **13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**

I soggetti beneficiari devono:

- garantire che le risorse erogate saranno utilizzate esclusivamente per la copertura di spese afferenti all'iniziativa finanziata e non potranno essere utilizzate, in tutto o in parte, per altri scopi;
- garantire la conclusione delle attività finanziate entro il 31 dicembre 2023;
- comunicare formale rinuncia al contributo stesso tramite PEC firmata dal legale rappresentante all'indirizzo: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it);
- rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dalla L. 124/2017, in particolare i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125 della suddetta legge devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente. L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato;

- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e mettere in evidenza su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali (manifesti cartacei, digitali, pagina web e social network) relativi al progetto presentato, il contributo regionale;
- impegnarsi a non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di somministrazione di cibi e bevande;
- applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico, amministrativo assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge e rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro, nonché le norme in materia fiscale e tributaria;
- conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per un periodo di cinque anni a partire dalla conclusione del progetto.

#### **14. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II.**

In base alla Determinazione n. 4524 del 16/03/2021 "Disposizioni in merito al controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai fini della concessione di contributi nell'ambito delle procedure di attuazione delle leggi regionali di competenza del Servizio cultura e giovani (d.p.r. 445/00 e ss.mm.ii.). Aggiornamento Determinazione 15157/2017", la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.

#### **15. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI**

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente invito vanno inoltrate all'indirizzo PEC [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it) o all'indirizzo e-mail [promocultura@regione.emilia-romagna.it](mailto:promocultura@regione.emilia-romagna.it)

#### **16. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del

procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- a) **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa;
- b) **Oggetto del procedimento:** “AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI – ANNO 2023. Modalità per la presentazione delle domande, criteri per la concessione ed erogazione del contributo”;
- c) **Ufficio competente:** Settore Attività culturali, economia della cultura, Giovani, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l’accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- d) **Responsabile del procedimento:** Lipparini Micaela
- e) **Termini di conclusione del procedimento:** La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente invito e si concluderà entro il termine di 90 giorni (detto termine si intende sospeso nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Settore competente e si intende interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza di cui all’art. 10-bis L. 241/1990 ss.mm.ii.);

La presente sezione dell'Invito vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990. La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web <https://eventiculturali.emiliaromagnacultura.it/finanziamenti/bandi/>

## 17. PUBBLICAZIONE

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

## 18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### 1. Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

### 2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 della presente informativa, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L’Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia):

telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it)

3. *Il Responsabile della protezione dei dati personali*

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. *Responsabili del trattamento*

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. *Soggetti autorizzati al trattamento*

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. *Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. gestione di tutto il procedimento di assegnazioni di contributi di cui all' "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI – ANNO 2023. Modalità per la presentazione delle domande, criteri per la concessione ed erogazione del contributo", compresa la fase di liquidazione e i controlli successivi;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. *Destinatari dei dati personali*

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. *Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. *Periodo di conservazione*

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non

indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

**DOMANDA AVVISO CARNEVALI STORICI – ANNO 2023**

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'art. 38 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

*Alla Regione Emilia-Romagna*  
**Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese**  
*Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani*  
 PEC [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Bollo da € 16,00 (da applicare sulla copia cartacea della domanda che dovrà essere conservata dal richiedente per almeno 5 anni)	Data emissione marca da	
	Numero identificativo marca	

Marca da bollo non apposta ai sensi della seguente normativa \_\_\_\_\_, in quanto \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Domanda per la concessione di un contributo finalizzato al sostegno dei Carnevali storici regionali per l'anno 2023**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

In qualità di

- rappresentante legale<sup>1</sup>
- delegato<sup>2</sup>

dell'ente \_\_\_\_\_

- Comune
- Associazione
- Fondazione

CF \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_, avente sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_;

1 Per i Comuni, nel caso in cui non firmi il Sindaco deve essere allegata la delega o la procura appositamente conferita per la firma della domanda di contributo (Allegato C);

2 Per le associazioni, nel caso in cui il firmatario non sia il legale rappresentante dell'ente, è necessario allegare la procura speciale (Allegato C)

**c h i e d e**

di partecipare all'Avviso in materia di sostegno ai carnevali storici regionali, al fine di beneficiare del contributo che sarà concesso per l'anno 2023;

A tal fine,

**D I C H I A R A**

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii:

- che l'ente che presenta domanda ha organizzato, nel corso del 2023, un carnevale storico;
- che il carnevale si è svolto sul territorio del Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_);
- che il carnevale è iscritto all'Albo regionale dei carnevali storici;
- che il costo complessivo del carnevale non è inferiore ad **euro 20.000,00** (così come indicato nel prospetto economico allegato alla domanda);
- che il Sindaco del Comune sul cui territorio si svolge il Carnevale ha preso visione della presente domanda di contributo;

**a l l e g a**

- Statuto e atto costitutivo dell'ente (in caso di Associazione o Fondazione)
- Ultimo bilancio approvato (in caso di Associazione o Fondazione)
- Eventuale procura speciale o atto di delega (nel caso in cui il firmatario della domanda non sia legale rappresentante);
- In caso di firma autografa, fotocopia del documento di identità del firmatario in corso di validità;

**c o m u n i c a**

che il referente per le comunicazioni, da contattare per eventuali necessità è il / la Signor/a:

\_\_\_\_\_ Telefono: \_\_\_\_\_, Cellulare: \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_



## ALLEGATO B

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e della normativa in materia di Privacy, che i dati personali raccolti in tale sede saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

RELAZIONE DESCRITTIVA	
<b>Programma dettagliato dell'evento</b>	
<b>Date di svolgimento del Carnevale</b>	
<b>Luoghi di svolgimento</b>	
<b>Riscontro pubblico</b>	N° spettatori paganti _____ N° di spettatori per eventi gratuiti _____
<b>Attività collaterali</b>	Precisare per ogni attività il numero e durata in termini di giornate: N° mostre _____ tot giornate _____ N° laboratori _____ tot giornate _____ N° corsi/attività formative _____ tot giornate _____ N° workshop _____ tot giornate _____ Altro (specificare) _____
<b>Enti pubblici coinvolti (Comuni, istituti scolastici, ecc.)</b>	

<b>Soggetti privati coinvolti</b>	
-----------------------------------	--

Data e luogo

Firma del Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<b>PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>				
<b>SPESE SOSTENUTE</b>			<b>ENTRATE</b>	
	<b>Tipologia spese</b>	<b>Euro</b>	<b>Tipologia entrate</b>	<b>Euro</b>
a.	pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, sito web, ufficio stampa)		Risorse proprie	
b.	costi di realizzazione carri allegorici, maschere, allestimenti		Entrate da soggetti privati (specificare)	
c.	affitto sale ( <b>spesa non ammissibile per Enti Locali</b> )		Entrate da soggetti pubblici (specificare)	
d.	guardiana, vigilanza, accoglienza		Sponsorizzazioni	
e.	spese per la sicurezza			
f.	noleggio strutture ed attrezzature per allestimenti e scenografie (compresi servizi di montaggio/smontaggio/facchinaggio)		Biglietteria	
g.	compensi direzione artistica, direzione tecnica e segreteria organizzativa		Contributo regionale richiesto con la presente domanda	
h.	compensi a presentatori, ospiti, bande musicali, gruppi mascherati, corpi di ballo, associazioni di carristi che realizzano carri e costumi di scena		Altri contributi regionali (specificare)	
i.	premi		Altro (specificare)	
j.	spese per pubblicazioni di libri, cataloghi o altro materiale, <b>purché non a fini commerciali</b>			
k.	costi per Ticketing e/o servizi integrati di biglietteria			
l.	costi di occupazione suolo pubblico ( <b>spesa non ammissibile per gli Enti Locali</b> )			
m.	spese per attività collaterali (convegni, mostre legate alla tradizione carnevalesca, corsi di formazione per la trasmissione delle pratiche artigianali ed artistiche pertinenti alla tradizione del carnevale)			

## ALLEGATO B

n.	contributi alle associazioni che partecipano alla realizzazione del carnevale ( <b>spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da Associazione o Fondazione</b> )			
o.	Contributi ad enti scolastici e di formazione per attività di realizzazione carri o attività collaterali ( <b>spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da Associazione o Fondazione</b> )			
p.	spese generali quali utenze, spese pulizia, diritti d'autore, spese di assicurazione fino ad un massimo del 20% del costo complessivo della manifestazione ( <b>spesa non ammissibile per gli Enti Locali</b> )			
	<b>TOTALE</b>		<b>TOTALE</b>	

\* le spese si intendono al netto di IVA, se detraibile o al lordo se non recuperabile

Data e luogo

\_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**PROCURA SPECIALE ai sensi del DPR.445/2000**

Io sottoscritto			
nato a		il	

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione o Fondazione / Sindaco del Comune di:

Denominazione			
Indirizzo sede legale			
CF		P. IVA	
PEC			

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
Email			

in qualità di incaricato di:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Dirigente	del Settore
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

**PROCURA SPECIALE**

(contrassegnare solo le opzioni di interesse)

- per la sottoscrizione tramite firma digitale o firma autografa (in questo secondo caso allegando copia del documento di identità) della domanda di partecipazione all' **"AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI- ANNO 2023"**;
- per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro della medesima domanda;
- per ogni altro successivo adempimento previsto dal procedimento;
- per l'attività di rendicontazione relativa al contributo regionale richiesto;
- altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy), parte integrante della presente procura.

Dichiaro inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati dalla normativa vigente.

*Firma del legale rappresentante (delegante)*

\_\_\_\_\_

*(Accompagnata dalla copia scansionata del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445 in caso di firma autografa)*

**PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO**

Il sottoscritto Procuratore (Delegato),

Nome		Cognome	
Nato a		il	

che sottoscrive, con firma digitale o autografa (in questo secondo caso allegando copia del documento di identità), la copia informatica del presente documento (immagine scansionata in un unico documento in formato pdf, comprensiva del documento d'identità del delegante in caso di firma autografa di quest'ultimo), ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- ◆ agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma sulla procura stessa;
- ◆ i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- ◆ la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore (delegato), qualora non siano custoditi presso il delegante.

*Firma del procuratore (delegato)*

\_\_\_\_\_

*(Accompagnata dalla copia scansionata del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n.445 in caso di firma autografa)*

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

**6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) assegnazione di contributi ai beneficiari di cui all'"**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2023**";
- b) pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- c) trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- d) organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna

**7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge,

**10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile di SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/808

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/808

IN FEDE

Morena Diazzi



**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1229 del 17/07/2023

Seduta Num. 31

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi